



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/08/2025** (punto N 78)

Delibera N 1271 del 11/08/2025

*Proponente*

ALESSANDRA NARDINI  
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

*Publicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Sara MELE

*Direttore* Francesca GIOVANI

*Oggetto:*

PROTOCOLLO D'INTESA PER IL RICONOSCIMENTO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE CONGIUNTA PER EDUCATORI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA E DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NELL'AMBITO DELLA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO NEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO AI SEI ANNI

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

*ALLEGATI N° 1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Protocollo

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

*1*

*Protocollo*

*b6c6dda2bd25e54654cccbe6769e52f0a9eae33fd1b0262046b519012347e165*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 59/1997 recante «Delega la governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regione ed Enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa e in particolare l'art.21 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 avente ad oggetto “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Vista la Legge 107/2015, recante “Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che all'art. 1 comma 124 definisce la formazione in servizio del personale scolastico come obbligatoria, strutturale e permanente, prevedendo il Piano nazionale di formazione;

Visto che la sopra richiamata Legge 107/2015, in particolare all'art. 1 commi 180-181 lettera e), 182 e 184 e successive modificazioni, prevede la delega al Governo per l'adozione dei decreti legislativi conseguenti la Legge medesima;

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107”;

Considerato che il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107”:

- all'art. 1 comma 3, lettera g) promuove la qualità educativa del sistema integrato di educazione e di istruzione anche attraverso la formazione continua in servizio del personale
- all'art. 4 comma 1, lettera f) definisce la formazione in servizio come uno degli obiettivi strategici del sistema di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni
- all'art. 5 comma 1 lettera c) prevede che lo Stato promuova azioni mirate alla formazione del personale del Sistema Integrato di educazione e istruzione anche nell'ambito del Piano Nazionale di formazione di cui all'art.1, comma 124 della Legge 107/2015
- all'art.6 comma 1 lettera b) stabilisce che le Regioni definiscano le linee di intervento regionali per il supporto professionale al personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, per quanto di competenza e in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla legge 107/2015;

Visto il D.M. n. 254/2012 recante “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione, a norma dell'art.1 del D.P.R. 89/2009”;

Visto il documento “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari” del 2018, messo a punto dal Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni 2012 della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del MIUR;

Tenuto conto del percorso avviato per la revisione delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum avviate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito di prossima emanazione;

Visto il Decreto Ministeriale del 22 novembre 2021, n. 334 di adozione delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei” di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

Visto il Decreto Ministeriale del 24 febbraio 2022, n. 43 di adozione degli “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia” di cui all’articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

Visto il D.M. n. 797/2016 che approva il Piano nazionale di formazione del personale docente e le successive note Ministeriali;

Visto il Decreto del Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana n. 52/2018 di revisione degli ambiti territoriali di cui all’art. 1 comma 66 della L. n. 107 del 13 luglio 2015;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 luglio 2013, n. 41/R ss.mm che approva il Regolamento in materia di servizi educativi per la prima infanzia;

Vista la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la deliberazione 2 ottobre 2024, n. 73 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025, la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 100 del 19 dicembre 2024 nonché l’Integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 10 del 12 marzo 2025 e la II integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR (Integrazione NADEFER) 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 20 del 28 aprile 2025;

Viste le Delibere di Giunta Regionale n. 998 del 2 settembre 2024 e n. 756 del 9 giugno 2025 che hanno approvato gli elementi essenziali dell’avviso pubblico per l’attivazione di percorsi formativi da parte delle amministrazioni comunali per la promozione della qualità del sistema integrato 0-6 per gli anni educativo e scolastico 2024-2025 e 2025-2026 e i successivi decreti dirigenziali n.20580 del 10 settembre 2024 e n. 13758 del 17 giugno 2025 che approvano i relativi bandi.

Considerato che per ogni anno educativo/scolastico il competente settore promuoverà e attuerà avvisi analoghi a quello sopra richiamato, finalizzati al finanziamento per la progettazione e realizzazione di percorsi formativi, nell’ottica dello sviluppo di pratiche educative di qualità nell’ambito del sistema integrato 0-6, del quale sistema fanno parte i servizi educativi per la prima infanzia e le scuole dell’infanzia.

Valutato opportuno che, nell’ambito delle iniziative di formazione congiunta per personale educativo dei servizi educativi per la prima infanzia e docente della scuola dell’infanzia statali e paritarie realizzate dalle Conferenze Zonali per l’educazione e l’istruzione in attuazione da quanto previsto dal DPGR n. 41/R del 30 luglio 2013 e ss.mm e i sopra citati Avvisi pubblici finalizzati a promuovere l’attivazione di percorsi formativi da parte delle amministrazioni comunali per la promozione della qualità del sistema integrato 0-6, finanziato annualmente con risorse FSE, venga riconosciuta all’interno del Piano nazionale per la formazione dei docenti;

Viste le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1242 del 13/11/2017 e n. 1545 del 9/12/2020 che hanno approvato il “Protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per il riconoscimento dei percorsi di formazione congiunta per educatori dei servizi educativi per l’infanzia e docenti della scuola dell’infanzia nell’ambito della qualificazione del personale in servizio nel sistema integrato di educazione e di istruzione dalla

nascita sino ai sei anni”;

Vista la D.G.R n.870 del 25/07/2022 che integra la D.G.R n. 1545 del 9/12/2020 con l’indicazione di promuovere percorsi di coprogettazione tra le Scuole polo per la formazione e le Conferenze Zonali per l’educazione e l’istruzione affinché vengano progettati e realizzati percorsi di formazione congiunta - da parte di ciascun ambito - relativamente alla qualificazione professionale per il personale educativo e docente impegnato nel Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni;

Dato atto che in attuazione del sopra citato Protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana di cui alla D.G.R. n. 1242/2017 e D.G.R n. 1545/2020 si è proceduto con il Decreto Dirigenziale n. 17585 del 1/12/2017 ad approvare i seguenti documenti tecnici:

- “Suddivisione territoriale - Corrispondenza tra Conferenze Zonali per l’Educazione e l’Istruzione di cui all’art. 6 ter della L.R. n. 32/2002 e Ambiti di cui al Decreto del D.G. dell’USR n. 52/2018”, in relazione all’art. 2;
- “Documento tecnico sulle iniziative di formazione congiunta per educatori dei servizi per la prima infanzia ed insegnanti della scuola dell’infanzia” contenente le caratteristiche e i requisiti necessari per la formulazione delle iniziative formative, in relazione all’art. 4;
- nonché a condividere tra le parti la modellistica da utilizzare in relazione a registrazione delle presenze e attestati di partecipazione, formulando inoltre specifiche indicazioni attuative al territorio;

Valutati i risultati molto positivi dell’esperienza condotta a seguito della sottoscrizione del suddetto Protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, per cui le iniziative formative sopra richiamate hanno avuto opportuna e favorevole valorizzazione, facendo registrare crescente adesione e gradimento da parte del personale educativo e docente di tutto il territorio regionale, nonché effetti positivi emersi attraverso il monitoraggio degli interventi;

Considerato che il sopra richiamato Protocollo d’intesa di cui alla D.G.R n. 1545/2020 risulta scaduto e può essere rinnovato con apposito atto di comune accordo tra le parti;

Ritenuto necessario pertanto procedere a dare continuità e sviluppo alla positiva esperienza sopra descritta mediante la sottoscrizione di apposito “Protocollo di intesa tra la Regione Toscana e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per il riconoscimento dei percorsi di formazione congiunta per il personale educativo dei servizi educativi per l’infanzia e docente della scuola dell’infanzia nell’ambito della qualificazione del personale in servizio nel sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni”, secondo lo schema contenuto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di dare mandato al competente settore della Giunta Regionale di provvedere all’attuazione di quanto previsto dal Protocollo di intesa di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, anche mediante il necessario raccordo con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana;

Vista la Legge Regionale n. 60 del 24/12/2024 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2025-2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 08/01/2025 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.

Acquisito il parere favorevole del CD nella seduta del 31 luglio 2025;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di “Protocollo di intesa tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per il riconoscimento dei percorsi di formazione congiunta per il personale educativo dei servizi educativi per l'infanzia e docente della scuola dell'infanzia nell'ambito della qualificazione del personale in servizio nel sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni”, secondo quanto contenuto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di dare mandato al competente settore della Giunta Regionale di provvedere all'attuazione di quanto previsto dal Protocollo di intesa di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, anche mediante il necessario raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.
3. Di dare atto che dalla sottoscrizione del Protocollo non derivano oneri a carico del bilancio regionale.
4. Di autorizzare eventuali modifiche di carattere non sostanziale allo schema di Protocollo d'intesa di cui al punto 1 che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile  
SARA MELE

La Direttrice  
FRANCESCA GIOVANI

*Allegato 1*

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**PER IL RICONOSCIMENTO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE CONGIUNTA PER IL PERSONALE EDUCATIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E DOCENTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NELL'AMBITO DELLA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO NEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO AI SEI ANNI**

TRA

la **REGIONE TOSCANA**

**E**

**l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA**

**VISTI:**

la Legge 107/2015, recante “Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e in particolare i commi 180-181 lettera e), 182 e 184 e successive modificazioni;

il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107”;

il D.M. n. 254/2012 recante “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione, a norma dell'art.1 del D.P.R. 89/2009”;

il D.M. n. 797/2016 che approva il Piano nazionale di formazione del personale docente e le successive note Ministeriali;

la legge 59/1997 recante «Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa e in particolare l'art.21 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi;

il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 avente ad oggetto “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 luglio 2013, n. 41/R ss.mm che approva il Regolamento in materia di servizi educativi per la prima infanzia;

la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;

il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

la deliberazione 2 ottobre 2024, n. 73 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025, la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 100 del 19 dicembre 2024 nonché l'Integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 10 del 12 marzo 2025 e la II integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR (Integrazione NADEFER) 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 20 del 28 aprile 2025;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 136 del 28 ottobre 2020 avente ad oggetto la delega per la sottoscrizione di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni e altri accordi comunque denominati;

il Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana n. 42 del 2 marzo 2016 e la successiva revisione avvenuta nel 2018, con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana n.52 del 2018 che definisce gli ambiti territoriali di cui all'art. 1 comma 66 della L. n. 107 del 13 luglio 2015;

il Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per il riconoscimento dei percorsi di formazione congiunta per il personale educativo dei servizi educativi per l'infanzia e docente della scuola dell'infanzia nell'ambito della qualificazione del personale in servizio nel sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, approvato con D.G.R. n. 1242 del 13/11/2017 e successivamente rinnovato con D.G.R. n. 1545 del 9/12/2020;

la D.G.R. n.870 del 25/07/2022 che integra la D.G.R. n. 1545 del 9/12/2020 con l'indicazione di promuovere percorsi di coprogettazione tra le Scuole polo per la formazione e le Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione affinché vengano progettati e realizzati percorsi di formazione congiunta - da parte di ciascun ambito - relativamente alla qualificazione professionale per il personale educativo e docente impegnato nel Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni;

#### **CONSIDERATO CHE:**

il Piano nazionale per la formazione dei docenti secondo la legge 107/2015 art.1., comma 124, definisce la formazione in servizio del personale scolastico come obbligatoria, strutturale e permanente;

l'art. 1 del D. Lgvo n. 65/2017 comma 3, lettera g) promuove la qualità educativa del sistema integrato di educazione e di istruzione anche attraverso la formazione continua in servizio del personale;

l'art. 4 del D. Lgvo n. 65/2017 comma 1, lettera f) definisce la formazione in servizio come uno degli obiettivi strategici del sistema di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni;

l'art. 5 del D. Lgvo n. 65/2017 comma 1 lettera c) prevede che lo Stato promuova azioni mirate alla formazione del personale del Sistema Integrato di educazione e istruzione anche nell'ambito del Piano Nazionale di formazione di cui all'art.1, comma 124 della Legge 107/2015;

l'art. 6 del D. Lgvo n. 65/2017 comma 1 lettera b) stabilisce che le Regioni definiscano le linee di

intervento regionali per il supporto professionale al personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, per quanto di competenza e in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla legge 107/2015;

le note del Ministero dell'Istruzione e del Merito con le quali si procede all'Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative, confermano la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo mettendo a disposizione di ogni singola unità scolastica una quota garantita delle risorse finanziarie disponibili per far fronte ai bisogni formativi specifici e assegna alle scuole polo per la formazione il compito di realizzare sul territorio le azioni formative di sistema, definite a livello nazionale;

le suddette note forniscono indicazioni in merito ad attività di formazione di particolare ed irrinunciabile rilevanza, tra cui vede prioritarie iniziative di formazione rivolte al personale scolastico delle scuole dell'infanzia, aperte anche alla frequenza del personale dei servizi educativi per l'infanzia, necessarie a seguito della definizione delle Linee pedagogiche del sistema integrato "zerosei" adottate con Decreto Ministeriale del 22 novembre 2021, n. 334 che individua come interventi strategici per la realizzazione del sistema stesso, stabilendo che tale formazione in servizio rientra tra le priorità a carattere nazionale con specifica assegnazione di risorse finanziarie nel Piano nazionale di formazione docenti, da realizzarsi a cura delle Scuole Polo per la formazione in accordo con gli USR;

la circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione DPIT prot. n. 78 del 20/01/2022 ad oggetto "Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 'zerosei'. Indicazioni operative per formazione del personale" fornisce alcuni suggerimenti -quali le collaborazioni interistituzionali, i possibili temi e le modalità organizzative per la realizzazione di percorsi formativi collegati ai nuovi documenti per il sistema integrato zerosei, da organizzarsi dagli USR con il coinvolgimento delle Scuole Polo per la formazione che utilizzano, a tali fini, quota parte delle risorse finanziarie assegnate per le priorità nazionali;

la Regione Toscana promuove, indirizza e finanzia annualmente, con appositi atti, la realizzazione sul territorio da parte delle Conferenze Zonali per l'Educazione e l'Istruzione di azioni per il rafforzamento e il potenziamento del sistema integrato dei servizi educativi, attraverso gli strumenti del coordinamento gestionale e pedagogico zonale e della formazione del personale, prevedendo tra l'altro iniziative di formazione congiunta per il personale educativo dei servizi educativi per la prima infanzia e docente della scuola dell'infanzia, mirate al raggiungimento della continuità educativa dalla nascita fino ai sei anni di età;

il Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per il riconoscimento dei percorsi di formazione congiunta per educatori dei servizi educativi per l'infanzia e docenti della scuola dell'infanzia nell'ambito della qualificazione del personale in servizio nel sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, di cui alla D.G.R. n. 1545 del 09/12/2020, prevede all'articolo 6 una durata di cinque anni educativi/scolastici a partire dall'anno 2020/2021, e può essere rinnovato con apposito atto di comune accordo tra le parti;

in attuazione del suddetto Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana si è proceduto con il Decreto Dirigenziale n. 17585 del 1/12/2017 ad approvare i seguenti documenti tecnici:

- "Suddivisione territoriale - Corrispondenza tra Conferenze Zonali per l'Educazione e l'Istruzione di cui all'art. 6 ter della L.R. n. 32/2002 e Ambiti di cui al Decreto del D.G. dell'USR n. 42/2016", in relazione all'art. 2;
- "Documento tecnico sulle iniziative di formazione congiunta per educatori dei servizi per la prima infanzia ed insegnanti della scuola dell'infanzia" contenente le caratteristiche e i requisiti necessari per la formulazione delle iniziative formative, in relazione all'art. 4;

nonché a condividere tra le parti la modellistica da utilizzare in relazione a registrazione delle

presenze e attestati di partecipazione, formulando inoltre specifiche indicazioni attuative al territorio.

#### **PRESO ATTO CHE:**

in attuazione degli indirizzi normativi regionali le Conferenze Zonali per l'Educazione e l'Istruzione e dell'Avviso pubblico finalizzato a promuovere l'attivazione di percorsi formativi da parte delle amministrazioni comunali per la promozione della qualità del sistema integrato 0-6, approvato dal competente settore e finanziato con risorse FSE per ciascun anno educativo/scolastico, gli Organismi di coordinamento gestionale e pedagogico zonali progettano percorsi di formazione congiunta per il personale educativo dei servizi educativi per la prima infanzia e docente della scuola dell'infanzia;

appaiono risultati molto positivi dall'esperienza condotta a seguito della sottoscrizione nel 2017, rinnovata nel 2020, del Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, per cui le iniziative formative sopra richiamate hanno avuto opportuna e favorevole valorizzazione, facendo registrare crescente adesione e gradimento da parte del personale educativo e docente di tutto il territorio regionale, nonché effetti positivi emersi attraverso il monitoraggio degli interventi;

#### **Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:**

##### **Art. 1**

#### **Oggetto e finalità**

Al fine di promuovere e sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento alla formazione in servizio del personale dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana definiscono, attraverso il presente protocollo, modalità uniformi su tutto il territorio regionale per la promozione, la realizzazione e il riconoscimento di iniziative di formazione anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni in conformità con l'art.1, comma 3 del D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 lettera g).

Le parti decidono di aderire al presente protocollo e si impegnano, per quanto di competenza e con le modalità indicate nei successivi articoli, al fine di riconoscere la partecipazione dei docenti delle scuole per l'infanzia statali e paritarie ai percorsi di formazione congiunta proposti come percorsi di formazione riconosciuti dal Piano nazionale per la formazione dei docenti.

##### **Art. 2**

#### **Impegni della Regione Toscana**

La Regione Toscana si impegna a promuovere annualmente iniziative di formazione congiunta per il personale educativo dei servizi educativi per la prima infanzia e docente delle scuole dell'infanzia, programmate sulla base di accordi tra le Conferenze Zonali per l'Educazione e l'Istruzione e le Istituzioni scolastiche, nella cornice del presente Protocollo.

Le indicazioni alle Conferenze Zonali per l'Educazione e l'Istruzione per la formulazione delle iniziative formative, dovranno essere emanate dalla Regione Toscana secondo le caratteristiche e i requisiti concordati con l'Ufficio Scolastico Regionale, in coerenza con il Piano nazionale per la formazione dei docenti e con le procedure previste per i piani formativi formulati negli ambiti territoriali di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana n. 42 del 2 marzo 2016, al fine di garantire ai docenti partecipanti il riconoscimento delle attività formative.

Le iniziative di formazione congiunta formulate dalle Conferenze Zonali dovranno avere le caratteristiche previste all'Art. 4 del presente Protocollo.

Le proposte formative formulate dalle Conferenze Zonali per l'Educazione e l'Istruzione verranno presentate come offerta formativa al corpo docente delle scuole dell'infanzia degli ambiti territoriali corrispondenti rispettivamente a ciascun territorio delle Conferenze Zonali, secondo la suddivisione territoriale esplicitata mediante apposito documento tecnico che sarà approvato con un successivo Decreto Dirigenziale.

La Regione Toscana si impegna, nei limiti delle disponibilità del proprio bilancio, a finanziare annualmente le iniziative formative anche con l'attivazione dei meccanismi di cofinanziamento da parte dei Comuni/Unioni dei Comuni che costituiscono le Conferenze Zonali.

### **Art. 3**

#### **Impegni dell'Ufficio Scolastico Regionale**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana si impegna a concordare con la Regione Toscana i requisiti e le caratteristiche dei percorsi formativi necessari per essere riconosciuti quali azioni formative in coerenza con il Piano Nazionale per la formazione dei docenti e con la predisposizione delle azioni formative territoriali, così come previsto all'Art. 4 del presente Protocollo.

L'Ufficio Scolastico Regionale, si impegna a promuovere percorsi di coprogettazione tra le Scuole polo per la formazione e le Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione affinché vengano progettati e realizzati percorsi di formazione congiunta - da parte di ciascun ambito - relativamente alla qualificazione professionale per il personale educativo e docente impegnato nel Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni.

I percorsi di formazione congiunta, progettati in modo condiviso, saranno realizzati sia dalle Scuole polo per la formazione che dalle Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione, ognuno nell'ambito delle proprie competenze specifiche.

### **Art.4**

#### **Caratteristiche tecniche ed operative**

Il Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 e il Piano Nazionale della Formazione del Personale Docente previsto dal comma 124 dell'art 1 della Legge 107/2015 e adottato con DM 797 del 2016, spingono verso una maggiore attenzione e valorizzazione della formazione congiunta tra personale educativo e docente che diventa un'opportunità e uno strumento fondamentale per l'implementazione del sistema integrato per l'educazione e l'istruzione dalla nascita fino a sei anni.

Le iniziative di formazione congiunta proposte dalle Conferenze Zonali dovranno trovare un collegamento con il RAV delle diverse istituzioni scolastiche ed essere parte integrante del Piano della Formazione contenuto nel PTOF, nonché corrispondere a quelli che sono i bisogni formativi espressi dai servizi educativi per la prima infanzia presenti sul territorio di riferimento.

Le caratteristiche e i requisiti necessari per la formulazione delle iniziative di formazione congiunta tra personale educativo dei servizi per la prima infanzia e docente della scuola dell'infanzia, al fine del riconoscimento delle iniziative medesime all'interno del Piano di formazione dei docenti, sono definite con apposito documento tecnico, previo accordo tra le parti, quale il "Documento tecnico sulle iniziative di formazione congiunta per personale educativo dei servizi per la prima infanzia e docente della scuola dell'infanzia" contenente le caratteristiche e i requisiti necessari per la formulazione delle iniziative formative che verrà approvato con un successivo Decreto Dirigenziale,

oltre ai relativi strumenti condivisi e indicazioni attuative fornite al territorio.

**Art. 5**  
**Monitoraggio**

Tramite l'analisi delle informazioni raccolte i soggetti firmatari realizzano un monitoraggio in itinere e annuale sull'attuazione del presente Protocollo, anche in prosecuzione dell'azione di monitoraggio già avviata.

**Art. 6**  
**Trattamento dati personali Tutela della privacy**

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali emergenti a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679, con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Qualora l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo implichi un trattamento di dati personali, ciascuna parte vi provvede in qualità di Titolare del trattamento e si obbliga ad effettuarlo nel rispetto della normativa in materia vigente.

Le Parti convengono altresì che, ove una Parte sia chiamata ad eseguire attività di trattamento di dati personali per conto dell'altra, la stessa potrà essere nominata Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento e si impegna ad accettare tale nomina da parte del Titolare dei dati.

**Art. 7**

**Durata**

Il presente Protocollo ha una durata di cinque anni educativi/scolastici a partire dall'anno 2025/2026, dietro sottoscrizione dei soggetti firmatari e può essere rinnovato con apposito atto di comune accordo tra le parti.

Letto e sottoscritto

Firenze, \_\_\_\_\_

Per la Regione Toscana

\_\_\_\_\_

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

\_\_\_\_\_